

Punti di forza	Punti di debolezza
- Grande dotazione di risorse naturali di eccezionale qualità - Localizzazione strategica all'incrocio tra l'asse padano e l'asse Modena-Brennero - Buona struttura produttiva diversificata e sensibile ai temi della qualità ambientale - Crescente notorietà internazionale del comparto vitivinicolo	- Seri problemi di ecosostenibilità posti dalle politiche sempre più aggressive dell'industria estrattiva - Mancanza di presenze culturali significative - Mancanza di una strategia territoriale condivisa per fare fronte alle criticità del sistema e per elaborare un nuovo modello di sviluppo locale
Opportunità	Rischi
- Grandi potenzialità offerte dalla vicinanza con il polo veronese della multimedialità e delle industrie culturali e creative, che potrebbe creare eccellenti opportunità di decentramento in una zona dalla grande amenity - Grandi potenzialità connesse allo sviluppo di un sistema integrato di offerta ambientale-culturale che potrebbe contare su un pubblico ampio e dalla notevole componente internazionale - Possibilità di interazione tra lo sviluppo di un polo culturale e creativo e il rilancio competitivo del settore marmifero che ha bisogno di una forte spinta innovativa e di un ripensamento complessivo della strategia di posizionamento internazionale	- Rischio di una progressiva involuzione del sistema socio-economico attorno ad un modello ormai obsoleto di ricettività turistica (come segnalato dalla crescita degli esercizi a fronte di flussi essenzialmente costanti) - Rischio di una progressiva involuzione culturale dovuta alla sostanziale mancanza di contenitori, esperienze ed attività significative sul territorio, a parte la rete museale lessina rivolta essenzialmente alla domanda turistica - Rischio di compromissione dei principali asset territoriali a seguito di una parziale e tardiva politica di salvaguardia ambientale e di mantenimento delle eccellenze paesistiche